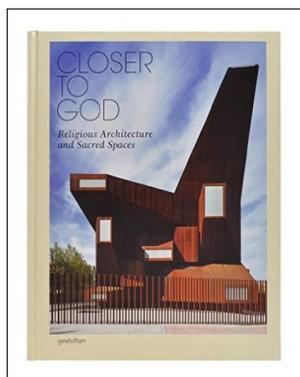


Recensione **Closer to God: Religious Architecture and Sacred Spaces**

Robert Klanten e Lukas Feireiss, Ed. Die Gestalten Verlag, Settembre 2010, pag. 238

di Elisa Meneghini



Questo libro è la prova evidente che le strutture religiose contemporanee non sono più vincolate da stili predominanti. Premesso che esistono oggi alcune chiare tendenze – come l'utilizzo di luce naturale e la progettazione di interni che diventa minimalista – il linguaggio

architettonico espressivo degli spazi sacri dell'inizio del XXI secolo è in ogni caso costituito dall'equilibrio fra rispetto delle tradizioni consolidate ed incursioni nella visuale futurista.

All'interno troverete una collezione unica di architettura contemporanea di alto livello concepita per spazi sacri, siano essi chiese, sinagoghe, moschee,

complessi di templi, o luoghi contemplativi per la meditazione e la riflessione.

L'architettura evidenziata in questo libro si colloca tra le più emozionanti del nostro tempo: il motivo risiede nel fatto che, in tutte le culture, sono gli edifici religiosi quelli più stimolanti e sperimentali a livello architettonico. E poiché tali edifici nascono per comunicare fini e contenuti 'superiori', a loro viene di norma riservata una particolare libertà nell'utilizzo di architettura, spazio e luce. È pur vero che essi hanno la necessità di offrire una certa funzionalità, ma devono anche coinvolgere emotivamente, ed in egual modo, credenti e visitatori.

È affascinante scoprire come le strutture tradizionali vengano ridefinite in un contesto totalmente contemporaneo e di come la rappresentazione di un luogo di culto influenzi la comunità che vi gravita attorno.

Per appassionati di architettura, ma non solo ...